



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

LA PIEVE

Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no

XXXIII Domenica del T. O, 19 novembre 2023

Liturgia della parola: *Pr 31,10-13.19-20.30-31; **1Ts 5,1-6; ***M t25,14-30

La Preghiera: *Beato chi teme il Signore.*

Dopo la parabola delle dieci giovani donne eccone un'altra che continua a proporre una riflessione su cosa consente di entrare nella «gioia del tuo padrone» (il Regno) o di esserne esclusi; una parabola quindi che ha come momento chiave un giudizio. Anche in questo caso il discorso è rivolto ai discepoli, in particolare a coloro che rischiano di vivere con paura la propria situazione davanti a Dio e pensano di potersi assolvere con un «ma io non ho fatto nulla di male».

Stavolta però il racconto ha molti aspetti paradossali: Dio viene paragonato a un uomo che scopriamo essere un approfittatore, uno senza scrupoli nel condurre gli affari (Mt 25,24); somme di cinque e di due talenti che vengono dichiarate «cose di poco conto» (Mt 25,21.23); una punizione sproporzionata per il terzo servo reo solo di aver conservata intatta la somma di denaro affidatagli.

Questi aspetti ci invitano a pensare che Gesù stia suggerendo ai discepoli di riflettere attentamente a ciò che avviene nel mondo perché non siano più sprovveduti davanti a Dio di come gli uomini sono davanti ai loro simili «I figli di questo mondo, infatti, verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce» (Lc 16,8) e Luca pone questa sentenza come conclusione dell'altrettanto sconcertante parabola dell'amministratore infedele ed aggiunge parole molto simili a quelle che troviamo nel nostro testo di Matteo «Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti» (Lc 16,10).

Per considerare attentamente questa parabola, però, dobbiamo disimparare quanto pensiamo di sapere, dobbiamo leggerla come se fosse la prima volta. È la maggiore difficoltà davanti a questo testo molto noto di cui pensiamo già di conoscerne il significato. Infatti la spiegazione

più classica è che si parla dei talenti, cioè di come dobbiamo usare le nostre capacità per farle fruttare al meglio. Dimentichiamoci di tutto questo. Infatti nella parabola si dice chiaramente che il padrone assegna i talenti, un'ingente somma di denaro, ai servi «secondo le capacità di ciascuno» (v.15) perciò i talenti sono solo una misura delle capacità dei servi che il padrone conosce bene e che vuole mettere alla prova.



Cambiamo punto di vista, per farlo consideriamo le valutazioni del padrone al suo ritorno rivolte ai tre servi perché ci mettono sulla strada giusta. «Servo buono e fedele» e «sei stato fedele nel poco» viene detto ai due servi che hanno raddoppiato la somma affidatagli: la questione veramente discriminante è la capacità o meno dei servi di comprendere e di entrare in sintonia con la mentalità del padrone e di agire di conseguenza. Questa è la fedeltà che il padrone si attende dai suoi servi!

Anche il terzo servo conosce bene il padrone e la sua rapacità e spregiudicatezza nel condurre gli affari, ma questo invece di stimolarlo a mettersi all'opera, a rischiare di trafficare in affari per guadagnare, lo impaurisce al punto di adottare la tattica più sicura per conservare un tesoro, cioè nascondere sotto terra. Così non si perde niente ma, gli obietterà il padrone, così nemmeno si guadagna niente. Anzi, altro paradosso della parabola, si perde tutto: il terzo servo viene apostrofato come «Servo malvagio e pigro» (v.26) e «inutile» (v.30) dove quel «malvagio» non significa che ha cattive intenzioni, ma che è incapace di produrre effetti positivi con le sue azioni, è inetto, sprovveduto, riesce in un colpo solo a far del male agli altri e a se stesso.

Adesso possiamo provare a trasformare questa storia in alcune riflessioni che toccano alcuni aspetti della nostra esistenza di credenti.

Un primo pensiero viene dalla conoscenza che abbiamo del Padre attraverso la persona, la vita e le parole di Gesù che lo manifesta come attento alla salvezza dei peccatori, come coinvolto con coloro che sono poveri, miti e umili di cuore, in lacrime, puri di cuore, assetati di giustizia o perseguitati, misericordiosi e costruttori di pace. Sapendo questo siamo chiamati ad interrogarci su quale fedeltà ci sia richiesta oggi per essere servi di Dio buoni e fedeli.

Siamo anche chiamati a prendere coscienza delle paure che ci ostacolano e ci fanno stare sulla difensiva (non ho fatto nulla, non è mia responsabilità, non sono adatto, non ho capacità,

e così via) soprattutto della paura di sbagliare, di esporsi, di rischiare per il Vangelo.

Non è poi da trascurare anche quale consapevolezza abbiamo della ricchezza che ci è stata affidata e dobbiamo saggiamente amministrare: sono le persone, le cose che utilizziamo, la natura in cui viviamo.

Nello stesso tempo ci misuriamo anche sulla nostra capacità di non sentire tutto questo come un assoluto, come ciò in cui trovare la felicità è la realizzazione della nostra vita, ma come beni che ci indicano e, se usati secondo la volontà del Padre, ci consentono di entrare nella gioia definitiva e piena del Regno. *(don Stefano Grossi)*

NOTIZIARIO PARROCCHIALE

Oggi sabato 18 e domenica 19 alle 15.30, le due celebrazioni della Cresima, presiedute da Mons. Marcello Caverni, Vicario e delegato del Vescovo. Una preghiera per i ragazzi e le loro famiglie e un ringraziamento ai catechisti ed animatori che li hanno accompagnati. Un primo del cammino dopo cresima è già pensato per sabato 2 dicembre alle 18.30. Ecco i 70 ragazzi/e:

BARGIGLI CAMILLA	ROMANELLI VITTORIA	NATALI LEONARDO	CAPUANO GINEVRA	NENCIONI MATILDE
BRESCI ALESSANDRO	TAIUTI LIVIA	NENCETTI BRANDO	CIGOLINI NOEMI	PREGNO CHIARA
CLEMENTI ALBERTO	CAMPANILE ELISA	PANZANI AZZURRA	CONTI FEDERICO	ROMAN SALAZAR ANGIE LUCILLA
CORTELLONI SIMONE	CATALDI AMELIA	PIERMATTEI ISABELLA	COSTANTINO MORGANA	SACCHI CATERINA
DE TURRIS SOFIA	CELLI ELISA	SACCHI GAIA	CRESCI SAMUELE	SALERNO SALERNO
DEMI MARTINA	CERTO EDOARDO	SARRI ALESSIA	DI PALMA SOFIA	TAITI SERGIO
FROSALI MATILDE	COLUMPSI LAURA	SAVINI COSIMO	DONZELLI CAROLINA	VIGNOLI ARIANNA
GRIGIONI MARIANA	FIORETTI ILARIA	VOLPONI MATTIA	FAINI GINEVRA	CONTI FEDERICO
LAPI GRETA	GERINI LORENZO	ALBERTONI VIOLA	LAZZERINI GEREMIA	BARBIERI GIULIA
MANTINI DARIO	GIACHETTI LORENZO	ALFATTI RICCARDO	LOMBARDI EDOARDO	BROGELLI SOFIA
MEUCCI ZENO	GIACOBELLO RICCARDO	BERTINI ELENA	MARCHETTI FEDERICO	BRUSCOLI YAN FILIPPO
PIERALLI MATILDE	MARCHESIN LEONARDO	BONECHI GRETA	MARCHETTI GABRIELE	BRUSCOLI BAOAN MATTEO
PRECE REBECCA	MEI LORENZO	BRACCINI DANIELE	MATTOLINI ALINA	CANTINI OLGA
RENDESI MATTIA	MILLI ALICE	BUTELLI CHRISTIAN	NENCIONI CAMILLA	PETRACCHI BIANCA

Sotto il loggiato la Lega Italiana Fibrosi Cistica raccoglie offerte per le proprie attività.

† I nostri morti

Silvia Bianchini vedova Cecchi, anni 76, residente in via Dante alighieri 7. Benedizione della salma e rito esequiale il 17 novembre alle 16, presso la sala del commiato della Misericordia .

Miranda Guarnieri, di anni 86; deceduta a casa in Quattrini 38, esequie in Pieve il 18 novembre alle ore 11.

Visita e benedizione alle famiglie

La visita alle famiglie è su tutto il territorio parrocchiale, distribuita in tutto l'anno pastorale, fino a maggio. Vuol essere un'occasione di incontro e di preghiera, o solo di conoscenza con noi preti, nel rispetto delle sensibilità di ciascuno.

Chiediamo, se possibile, a dei bambini di accompagnarci. Potranno fare riferimento ai catechisti per segnarsi, segnandosi su un form inviato da loro. La visita sarà fatta di casa in casa, secondo un calendario che verrà pubblicato mensilmente sul notiziario e inviato alle case nelle settimane precedenti. Non sarà tutti i giorni e si svolgerà su orari diversi (a seconda delle zone).

Per cui **fate molta attenzione agli orari di inizio**. Non dovremo andare oltre le due ore e mezzo per coprire l'itinerario.

21nov	Martedì	dalle 17,15: VIA DELL'OLMICINO
22nov	Mercoledì	dalle 17,15: VIA SCIASCIA
23nov	Giovedì	dalle 14,45: VIA BRUSCHI
28nov	Martedì	dalle 17,15: VIA LAZZERINI
29nov	Mercoledì	dalle 17,15: VIA MORAVIA1-56
30nov	Giovedì	dalle 14,45: VIA MORAVIA 58-60

Proponiamo due appuntamenti culturali importanti organizzati per beneficenza a favore delle famiglie colpite dalla alluvione nella nostra regione. Ingresso a offerta libera.

Oggi sabato 18 novembre - ore 21,15

TEATRO SAN MARTINO

“Lorenzo Milani

Gli anni del privilegio”

SPETTACOLO TEATRALE

di e con Alessandro Calonaci

sabato 25 novembre - ore 21.15

IN PIEVE

CONCERTO della

“CORALE SESTO IN CANTO”

realizzato in collaborazione e con lo sponsor del Lion's Club di Sesto Fiorentino

CATECHESI BIBLICA

LUNEDÌ 20 NOVEMBRE ore 18.30 nella saletta parrocchiale INCONTRO di LETTURA SPIRITUALE della LETTERA di GIACOMO cap. 2, dal v.1 al v.13.

Si condividono riflessioni e preghiere anche da parte di chi non potrà essere fisicamente presente. Resto a disposizione per colloqui personali e di gruppo in altri orari da concordare: don Luciano 3384104873

Adorazione del SS. Sacramento

Ogni giovedì pomeriggio, dalle 17 alle 18, si tiene in chiesa l'ADORAZIONE EUCARISTICA guidata, sulle letture della domenica seguente.

Riunione S. Vincenzo

Venerdì 24 dicembre, alle ore 16,30, riunione della S. Vincenzo e alle ore 18 la Messa per i vincenziani e benefattori defunti.

Corso in preparazione alla Cresima

Il percorso è proposto come preparazione al sacramento della Confermazione, ma anche come occasione di formazione per chi già frequenta e riavvicinamento alla fede per adulti e giovani “ancora curiosi”, ma che si sono “persi”. Saranno quindi dedicati alla riscoperta della fede cristiana a partire dalla figura di Cristo. Proseguono gli incontri, alle 21.00 nella saletta parrocchiale, da **Lunedì 27 novembre**.

Giornata Unitali

Giovedì 8 dicembre, alla messa delle 12: segue pranzo in teatro. Info e dettagli sul prossimo notiziario.

Pellegrinaggio a Lourdes

Da Giovedì 8 a lunedì 12 febbraio, pellegrinaggio a Lourdes in pullman, in occasione dell'anniversario delle apparizioni. Info e iscrizioni: Sandra 3391840062.

EMERGENZA ALLUVIONE

Domenica scorsa dalle offerte delle messe domenicali in parrocchia, per l'emergenza alluvione, sono stati raccolti 1740 Euro.

Davanti alla devastazione provocata dall'alluvione che ha messo in ginocchio alcune zone della Toscana, la Diocesi di Firenze organizza con la Caritas diocesana, una raccolta fondi a favore delle famiglie che hanno subito danni nelle zone più duramente colpite dalle inondazioni. È stato attivato un conto dove chiunque vorrà potrà fare una donazione in denaro, indicando come causale “*Sostegno alla popolazione alluvionata Diocesi Firenze*”.

È possibile fare la donazione tramite BONIFICO BANCARIO intestato a: Caritas Diocesana Firenze: IBAN: IT66D010300282900000 0173 594

ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi

È ancora possibile segnare i bambini al catechismo per la **III elementare** facendo riferimento a dDaniele 3735167249 o a Marina 3408024745.

Gruppo Giovanissimi

Domenica 26 novembre alle 18.00 incontro dei giovanissimi (nati dal 2005 al2007).

ORATORIO DEL SABATO

IL GIRO DEL MONDO IN 80 ORATORI

Ogni sabato siamo invitati a scoprire un modo diverso di vivere la FEDE e l'AMICIZIA nelle varie realtà del mondo e nelle diverse culture

ogni sabato dalle 15.30 alle 18.00

PROSSIMAMENTE:

Sabato 25: LABORATORI NATALIZI

Sabato 2 dicembre: attività in oratorio

Sabato 9: chiusura per ponte Immacolata

***Sabato 16:** GITA A FIRENZE PER TUTTI

(in treno) I-II-III elem: visita Battistero-Duomo

IV quinta elem: Visita a s. Maria Novella

Medie: CUPOLA del Brunelleschi

*Info, dettagli e iscrizioni da Sabato prossimo.



ESERCIZI SPIRITUALI NEL QUOTIDIANO

Gli Esercizi spirituali nel quotidiano sono ormai una tappa consolidata del nostro cammino diocesano, per vivere insieme un tempo comune di meditazione e preghiera. Questo è il percorso proposto per i giorni dal 28 novembre al 2 dicembre:

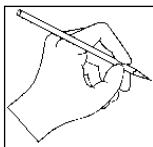
LA GRAZIA SIA CON VOI! (2Tm 4,22)

- Domenica 26 novembre Presentazione nelle comunità del tema e del programma degli esercizi spirituali nel quotidiano, con invito particolare a pregare per la pace.
- Martedì 28 novembre: 2Timoteo cap.1 Secondo il suo progetto e la sua grazia (2Tm 1,9)
- Mercoledì 29 novembre: 2Timoteo cap.2 Ricordati di Gesù Cristo (2Tm 2,8)
- Giovedì 30 novembre: 2Timoteo 3 Saldo nella fede (cf. 3,14)
- Venerdì 1 dicembre: 2Timoteo 4. Attendendo con amore la sua manifestazione (cf. 2Tm 4,8)
- **Sabato 2 dicembre alle ore 21,00:**

VEGLIA DI AVVENTO

in cattedrale presieduta dal Vescovo.

È disponibile on line un sussidio per fare personalmente gli Esercizi, collegandosi al sito della Diocesi di Firenze. La prossima settimana La prossima settimana sarà disponibile anche in sacrestia



APPUNTI

Il gruppo dei parrocchiani che è stato in Congo questa estate, condivide la lettera ricevuta dalla coordinazione del servizio in carcere, in risposta ad una lettera di ringraziamento inviata dallo stesso gruppo, dopo la visita al carcere di Kishasa in agosto.

Kinshasa, le 6 novembre 2023

Cari amici Cari fratelli e sorelle, abbiamo ricevuto la vostra bella lettera. È stata letta a tutta la comunità domenica 17 ottobre, al termine della celebrazione della Santa Messa, subito dopo gli annunci e prima della benedizione finale. Suor Anna l'ha tradotta in Lingala. Siamo stati molto toccati dalla vostra testimonianza. In carcere riceviamo poche visite. Quelle dei nostri amici sono rare. E anche le nostre rispettive parrocchie non hanno mai avuto l'idea di venire in comunione con noi. È come una morte sociale. Venendo a trovarci, testimoniate

che siamo seguaci dello stesso Signore, Gesù Cristo, e che apparteniamo ad una stessa comunità. Padre Corrado ci ha raccontato che, durante la celebrazione eucaristica nella nostra cappellania, avete sentito un tale fervore e una tale gioia che vi siete chiesti come fosse possibile in mezzo a tanta sofferenza e da dove potesse venire? Una parte della risposta è data da San Paolo, che ha scritto: «là dove abbonda il peccato, sovrabbonda la grazia». Se fosse venuto a Makala, avrebbe detto: «là dove abbonda l'angoscia, le Grazie di Dio sono sovrabbondanti». In effetti, tra i 12.000 detenuti del carcere di Makala c'è tanta angoscia e ingiustizia. Il detenuto più anziano ha 85 anni, è lì da quasi 10 anni eppure è innocente. Il detenuto che ci è rimasto di più è lì da 23 anni, per aver venduto "1" uniforme militare, non munizioni! Quasi il 70% dei detenuti è in attesa di giudizio. L'attesa media è di 3 anni, anche per il furto di un cellulare o di un sacchetto d'acqua. Qualche settimana fa è morto un anziano calzolaio che era stato imprigionato perché aveva perso una scarpa... Dopo aver aspettato disperatamente l'aiuto degli uomini, perché fosse loro fatta giustizia, la maggior parte dei prigionieri ha capito che l'aiuto non arriverà dalle montagne. Così si sono rivolti a Dio nostro Padre, che solo può venire in loro aiuto. È il Dio della speranza che ci riempie di speranza, gioia e pace nella fede. Questo è ciò che sperimentiamo a Makala. Questa è la fonte del fervore che abbiamo condiviso con voi, che siete venuti da così lontano per vederci e comunicare con noi. Non dimenticheremo mai la vostra visita e vi terremo nei nostri pensieri. Se avete intenzioni particolari da presentare alla Messa, inviatele a padre Corrado; pregheremo insieme e chiederemo alla Madonna di pregare per voi.

In comunione di preghiera. La coordinazione.

NUOVA MAIL E LISTA NOTIZIARIO

Si comunica che a breve non sarà più attivo l'indirizzo mail pievedisesto@alice.it.

Il seguente indirizzo:

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

è il nuovo contatto di posta che vi chiediamo di utilizzare già da ora per inviare mail alla parrocchia.

CHI È INTERESSATO A RICEVERE ancora il NOTIZIARIO PER MAIL, scriva pertanto a martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it con oggetto RICHIESTA NOTIZIARIO, per essere inserito nella nuova mailing list.